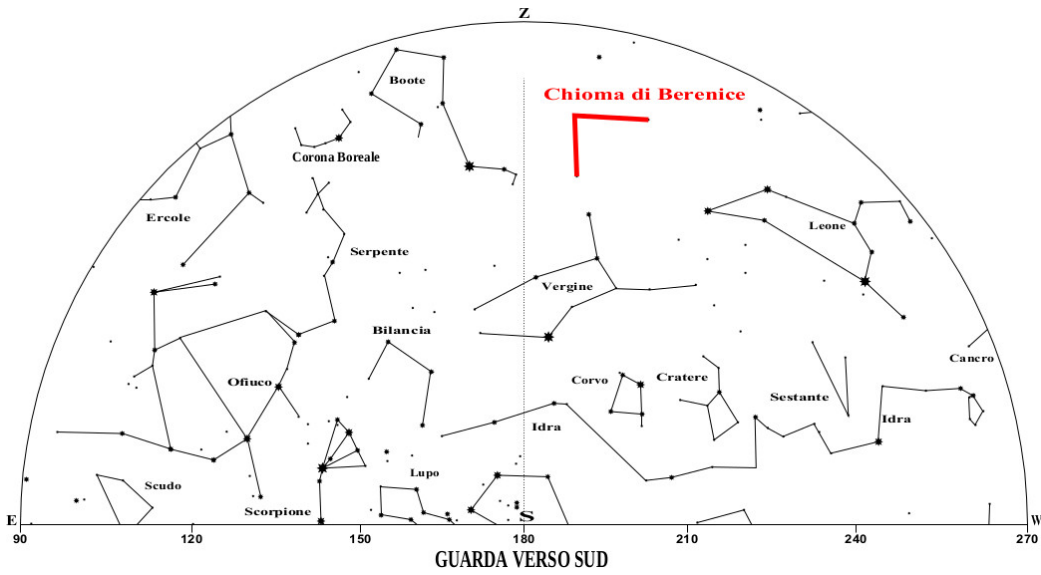
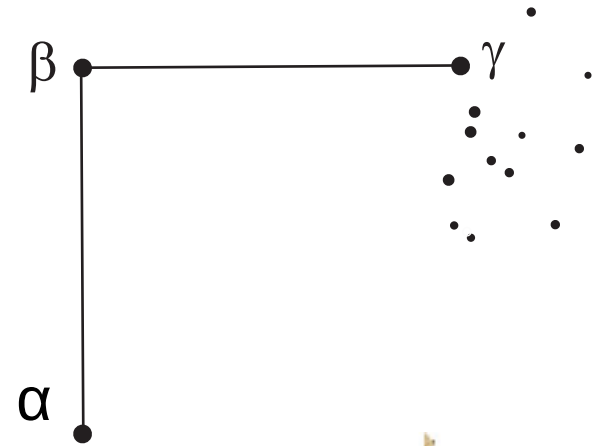


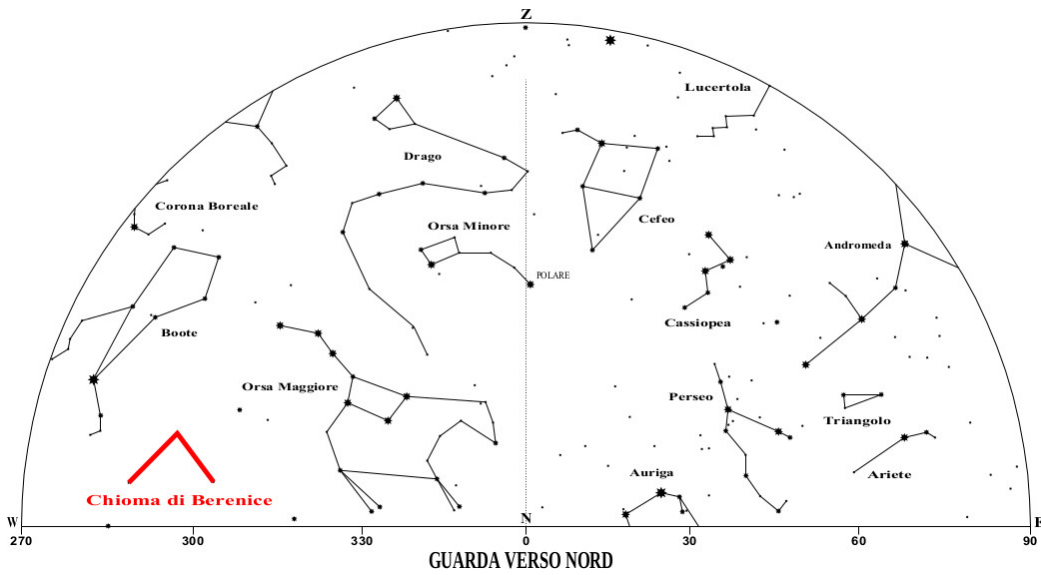
☆ Dove sono alla sera in primavera?



Chioma di Berenice



☆ Dove sono alla sera in estate?



Sidney Hall, 1825
 Crediti: Library of Congress Prints and Photographs Division Washington USA

☆ Qual è la mia storia?

Io sono la Chioma di Berenice, ero i lunghi capelli biondo-ambra della capigliatura della Regina d'Egitto Berenice.

La mia è una storia misteriosa.

Berenice era sposata con Tolomeo che era diventato re dell'Egitto da poco tempo quando dovette recarsi nell'odierna Siria per una guerra intrapresa contro gli Assiri.

Berenice, allora, ansiosa per la sorte di suo marito, fece voto agli dei di tagliarsi i capelli se Tolomeo fosse tornato sano e salvo dalla guerra.

Quando Tolomeo tornò in Egitto, la mia regina non esitò a compiere il suo voto. Si recò al tempio, si tagliò i capelli, li legò e li depose sull'altare come offerta agli dei.

Il giorno dopo i capelli della regina erano scomparsi.

Tutti erano sbalorditi, dove erano finiti?

A risolvere il mistero della sparizione ci pensò l'astronomo e matematico Conone di Samo che, avendo scoperto questo gruppetto nebuloso di stelle nel cielo, mi riconobbe come i capelli della regina Berenice, trasportati in cielo perché tutti gli uomini potessero ammirarli per l'eternità.

☆ Quando sono visibile?

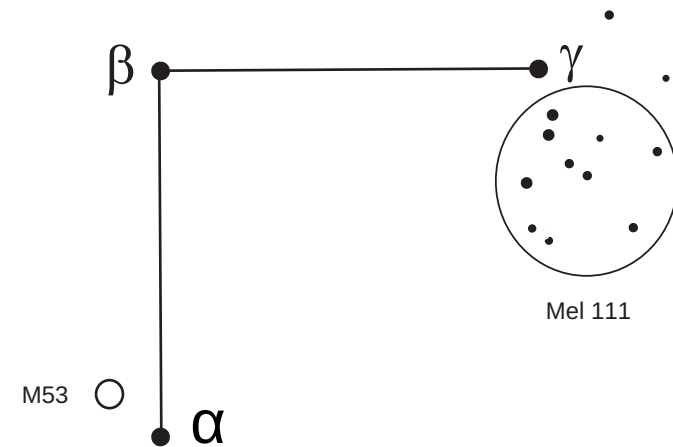
Sono una costellazione primaverile, alla nostra latitudine sono visibile dal pieno inverno fino alla tarda estate. A fine febbraio mi trovi a Nord/Est, in primavera sono alta in cielo, poi in settembre mi trovi a Nord/Ovest.

Sono piccola e le mie stelle sono tutte debolissime, quasi impercettibili, ma sono abbastanza facile da trovare.

Sono situata in un'area povera di stelle e un gruppetto delle mie stelline forma una macchia nebulosa, simile a un ventaglio, tra la costellazione del Leone e quella del Boote.



Chioma di Berenice



Oggetti celesti più importanti



Mel 111 è un ammasso aperto, di fatto è la costellazione stessa che è perfettamente visibile anche ad occhio nudo. L'ammasso aperto è molto esteso ed è uno dei più vicini a noi, a circa 290 anni luce. Si tratta inoltre di un oggetto relativamente giovane, con un'età stimata di circa 400 milioni di anni.

Credit: Earth Science and Remote Sensing Unit, NASA Johnson Space Center.
Immagine presa dalla ISS dall'astronauta Donald R. Pettit. ISS006-E-40537 (March 2003)



M53, è un ammasso globulare ed è possibile osservarlo con un buon binocolo. È costituito da migliaia di stelle ed è uno degli ammassi più distanti in assoluto dalla Terra, a circa 60 mila anni luce da noi. È un oggetto vecchio che risale agli albori dell'universo, ma alcune stelle, chiamate "vagabonde blu", sembrano insolitamente giovani.

Credit: ESA/Hubble & NASA